Analisi Matematica Nomenclatura e funzioni

Andrea Malvezzi 16 settembre 2024

1 Insiemi numerici

- $\mathbb{N} \to \text{numeri naturali}$, $\{0, 1, 2, 3, 4, \ldots\}$;
- $\mathbb{Z} \to$ numeri interi, $\{..., -2, -1, 0, 1, 2, ...\}$;
- $\mathbb{Q} \to \text{numeri razionali}, \{p/q: p \in \mathbb{Z}, q \in \mathbb{Z}, q \neq 0\};$
- $\mathbb{R} \to \text{numeri reali}, \{..., -\sqrt{5}, -1/2, 0, 1, 4/7, ...\}$

2 Notazioni

- $\in \rightarrow$ appartiene;
- $\bullet \ \not\in \to \ {\rm non \ appartiene};$
- $\bullet \ \forall \to \mathrm{per\ ogni};$
- \bullet " : "," |" \rightarrow tale che;
- $\exists \rightarrow \text{esiste (almeno uno)};$
- $\not\equiv$ non esiste;
- $\exists ! \to \text{esiste un unico elemento};$
- $\bullet \ \lor \to \mbox{vel/oppure},$ or logico;
- $\wedge \to \text{et/e}$, and logico;
- $\subseteq \rightarrow$ inclusione tra insiemi;
- $\not\subseteq$ non inclusione tra insiemi;
- $\cup \rightarrow$ unione tra insiemi;
- $\cap \rightarrow$ intersezione tra insiemi;

3 Implicazioni

 $p \Rightarrow q$:

- $p \to \text{condizione sufficiente per far valere } q \text{ (ipotesi)};$
- $q \to \text{condizione } \mathbf{necessaria} \text{ per far valere } p \text{ (tesi)};$

3.1 Esempio di implicazione

- p = "x = 2";
- $q = "x^2 = 4"$;
- $p \Rightarrow q =$ "se p (x = 2) allora q ($x^2 = 4$)";

Qui p è condizione sufficiente per fare valere q, in quanto $2^2 = 4$. Tuttavia, 2 non è l'unica cifra per cui $x^2 = 4$, difatti anche $(-2)^2 = 4$.

D'altrocanto, per avere x=2 nel contesto della nostra implicazione **occorre** che q valga. Quindi q è condizione necessaria per fare valere p.

4 Negazioni

Una negazione si indica con un "cappellino" sopra al simbolo che si vuole utilizzare:

- ₩ che equivale a dire ∃;
- $\not\exists$ che equivale a dire \forall ;

Inoltre, negare un'intera implicazione invertendo tesi e ipotesi mantiene la tabella di verità intoccata. Perciò:

• $\not q \Rightarrow \not p$ è logicamente equivalente a $p \Rightarrow q$.

5 Coimplicazioni

 $p \Leftrightarrow q = p$ coimplica q oppure p sse (se e solo se) q. Questo significa che:

 $p \Rightarrow q \land q \Rightarrow p,$ ovvero che le proposizioni di pe di qsono logicamente equivalenti.

5.1 Esempio di coimplicazione

Consideriamo quanto segue:

- p: "Oggi è lunedì";
- q: "Domani è martedì";

La coimplicazione $p\Leftrightarrow q$ si legge "Oggi è lunedì sse domani è martedì." Quindi la coimplicazione varrà solamente nel caso in cui p e q siano entrambe vere o false contemporaneamente.